



FOCUS Corea del Sud



Popolazione: 51 milioni di abitanti



Capitale: Seoul



Lingue ufficiali: coreano



Valuta: won sudcoreano (KRW)



DATI GENERALI

La Corea del Sud è la quindicesima economia mondiale e la quarta asiatica (dietro Cina, Giappone e India) con un PIL pro capite di circa 35 mila dollari USA e una crescita economica annua intorno al 3% (2015-2018). Essendo un Paese privo di risorse minerarie ed energetiche, la Corea del Sud ha investito in ricerca e sviluppo una quota consistente del proprio PIL (una media superiore al 4%, dato più alto tra i Paesi OCSE). È membro del G20 e dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Il principale partner commerciale è la Cina, seguita da USA e Unione Europea.



RISCHIO PAESE

Per la Corea del Sud, sia il rischio politico che il rischio economico sono bassi. Il rischio politico è legato alle tensioni con la Corea del Nord e ad alcune rivendicazioni territoriali con il Giappone. Il rischio economico invece dipende dall'elevato livello di indebitamento delle famiglie coreane e dalla bassa occupazione giovanile (al 40%) e femminile (al 55%).



RELAZIONI COMMERCIALI

Europa e Corea del Sud intrattengono relazioni diplomatiche sin dai primi anni '60, ma solo a partire dagli anni '90 hanno intensificato i rapporti commerciali. Quest'ultimi sono stati facilitati dalla politica economica coreana fortemente orientata all'export. Attualmente, è in vigore l'Accordo di libero scambio tra Unione Europea e Corea del Sud, primo accordo commerciale di "nuova generazione" dell'UE e primo trattato concluso con un Paese asiatico. Per effetto dell'accordo, applicato in via provvisoria dal 1° luglio 2011 ed entrato in vigore nel dicembre 2015, il 99% dei dazi doganali vigenti tra UE e Corea del Sud sono aboliti. Sono inoltre giuridicamente tutelate le indicazioni geografiche europee (tra cui 16 prodotti agroalimentari e 22 vini e liquori italiani) ed è garantito alle imprese europee l'accesso al mercato coreano degli appalti pubblici e dei servizi.





INTERSCAMBIO COMMERCIALE



Fonte dati: Commissione Europea, Direzione Generale per il Commercio (DG Trade).



Fonte dati: Osservatorio Economico - Ministero Sviluppo Economico



SETTORI STRATEGICI PER L'EXPORT

Secondo i dati forniti dall'Agenzia ICE (fonte ISTAT), nel 2017 la Top 10 dei settori strategici per l'export italiano era costituita da:

- 1) Macchinari: 996 mil €
- 2) Articoli in pelle (escluso abbigliamento): 665,2 mil €
- 3) Abbigliamento: 472,4 mil €
- 4) Autoveicoli: 316,6 mil €
- 5) Prodotti chimici: 262,3 mil €
- 6) Prodotti agroalimentari e bevande: 225 mil €
- 7) Farmaceutici: 196 mil €
- 8) Prodotti tessili: 179,3 mil €
- 9) Elettronica: 154,8 mil €
- 10) Computer: 140,9 mil €





Documenti necessari per esportare i prodotti italiani in Corea del Sud

- **Fattura commerciale** redatta in quattro esemplari e in lingua inglese;
- **Certificato di origine e dazi doganali:** nel quadro dell'accordo di libero scambio UE-Corea Sud, il documento originale è una dichiarazione su fattura semplice. Il certificato deve essere stabilito su una fattura, una bolletta di consegna o qualsiasi altro documento commerciale che descriva i prodotti in questione in maniera sufficientemente dettagliata per essere in grado di identificarli.

.Certificato di esportatore autorizzato: per beneficiare delle esenzioni doganali gli esportatori comunitari (e quindi anche italiani) devono ottenere il certificato di esportatore autorizzato che viene rilasciato dalla Direzione delle Dogane competenti per Regione.

Lo status è concesso indipendentemente dal valore dei prodotti esportati e, a differenza di altri accordi commerciali, anche in assenza del requisito della «frequenza» delle esportazioni. L'autorizzazione è rilasciata dall'Ufficio delle dogane del luogo nel quale l'esportatore è stabilito e nel quale conserva le scritture contenenti la prova di origine.

Maggiori informazioni, istruzioni operative e modello di richiesta dello status sono disponibili all'indirizzo: <https://www.adm.gov.it/portale/web/guest/-/accordo-di-libero-scambio-ue-corea>

- **Certificato fitosanitario:** necessario per la frutta, verdura, semi e altri vegetali.
- **Certificato sanitario:** necessario per le carni.

Le procedure sanitarie e fitosanitarie risultano spesso complesse a causa di alcuni regolamenti coreani in materia. È quindi consigliabile rivolgersi all'ufficio commerciale dell'Ambasciata, all'Agenzia ICE di Seoul e alla Camera di Commercio Italiana in Corea.

.Certificato di qualità: è usualmente richiesto per i prodotti biologici, le bevande alcoliche, i prodotti biologici (senza pesticidi) così come per i prodotti senza OGM. Il documento, in quattro esemplari, deve essere redatto dall'esportatore su carta intestata e dovrà essere legalizzato dalla Camera di Commercio competente.

DOCUMENTI PER L'EXPORT





ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane):

ICE Seoul
15° piano, Cheonggye Hankook Bldg, 11,
Cheonggyecheon-Ro, Jongro-Gu,
Seoul, 031871
Tel: +82 2 7790811
Fax: +82 2 7572927
seoul@ice.it

Camera di Commercio:

***Camera di Commercio italiana in Corea
The Italian Chamber of Commerce in Korea (ITCCK)***

#309, Geumsan Bldg., 750 Gukhoe-daero,
Yeongdeungpo-gu, Seoul, 07236
TEL.: +82 2 402 4379
FAX: +82 505 409 4379
www.itcck.org
itcck@itcck.org

Unione Europea:

Delegazione dell'Unione Europea in Corea del Sud

11° piano, Seoul Square,
416 Hangang-daero,
Jung-gu, Seoul, 04637
Tel: +82 2 3704 1700
Delegation-rep-of-Korea@eeas.europa.eu



Ambasciata d'Italia a Seoul

3° piano, Ilshin Building, 98 Hannam-daero,
Yongsan-gu, Seoul 04418

Tel: +82 2 7500200/1

Fax: +82 2 7975560

E-mail: embassy.seoul@esteri.it

Posta elettronica certificata (PEC): amb.seoul@cert.esteri.it

Web: https://ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul/it

Cancelleria consolare di Seoul

3° piano, Ilshin Building, 98 Hannam-daero,
Yongsan-gu, Seoul 04418

Tel: +82 2 750 0200/1

Fax: +82 2 796 0495

E-mail: consul.ambseoul@esteri.it

AMBASCIATAE RETE CONSOLARE ITALIANA

